



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO PER L’INFANZIA – META –

CIG 25261905EE

CPV 85320000-8

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE

Comune di Meta	
Via Tommaso Astarita, 50	C.A.P. 80062
Meta	Provincia di Napoli
Telefono: 081 5321498	Telefax: 081 5322885
e-mail: gareappalti@comune.meta.na.it	Indirizzo internet www.comune.meta.na.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni nonché la documentazione posta a base dell’appalto: Comune di Meta

Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: Comune di Meta – Ufficio Protocollo – Via Tommaso Astarita, 50 . c.a.p. 80062 Meta (NA).

I. 2) Provvedimenti di approvazione della procedura

Determinazione a contrattare n. 174 del 26.05.2011.

I. 3) Pubblicazione del bando e dell’esito

Il presente bando è così pubblicato:

per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 03/06/2011 – V serie speciale relativa ai contratti pubblici;

all’albo pretorio e sul profilo di committenza – sito internet del Comune (bando di gara e allegati);

sul sito internet dell’Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it (bando di gara);

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

I. 4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno 22.06.2011 alle ore 09,00 presso la Sede Comunale – Via T. Astarita, 50 - in seduta pubblica ed in prosieguo in seduta segreta.

I. 5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15° giorno a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (n. 65 de 03/06/2011).

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

II. 1) Oggetto e luogo di esecuzione

Il servizio da affidare ha ad oggetto l’affidamento della gestione del servizio nido per l’infanzia Meta.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i locali messi a disposizione dell’aggiudicatario.

La completa descrizione del servizio è contenuta nel Capitolato Speciale e nell’allegato disciplinare, approvato con determinazione n. 172 del 23.05.2011.

II. 2) Durata del servizio di gestione.

La durata dell’appalto è così stabilita: dal 01.07.2011 al 31.12.2011.

SEZIONE III – IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

III. 1) L’importo a base di gara è pari ad € 32.578,85 + I.V.A. al 4%.

Si rimanda all’art. 3 del Capitolato Speciale d’Appalto ed all’art. 4 dei Disciplinare di gara



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

È vietata la cessione del contratto, anche parziale, ed il subappalto.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV. 1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono il Capitolato speciale disciplinante le modalità di svolgimento del servizio ed il disciplinare di gara descrittivo dei criteri e delle caratteristiche dell'appalto.

La stazione appaltante mette a disposizione, in forma gratuita, la copia cartacea del Capitolato speciale e del disciplinare di gara, consultabile liberamente e da chiunque presso l'ufficio gare ed appalti del Comune di Meta nei giorni e orari d'ufficio, nonché sul sito ufficiale del Comune: www.comune.meta.na.it

SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. REQUISITI GENERALI E DI QUALIFICAZIONE

V. 1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, iscritti nel registro delle imprese, per attività di gestione asili nido, istituito presso la Camera di Commercio ovvero Registro commerciale dello Stato di appartenenza, per coloro che hanno sede in altri Stati membri, in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE.

Per le Cooperative o Consorzi è richiesta l'iscrizione nell'apposito albo o registro regionale, nonché avere fra le finalità statutarie il servizio gestione nido d'infanzia..

Sono, altresì, ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. f-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 . In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, D. Lgs. n. 163/2006 che così dispone: *“Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta”*, deve specificare il modello (orizzontale o verticale), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006).

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

V. 2.1) Requisito di capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Realizzato un fatturato complessivo non inferiore a € 202.00000 (IVA esclusa) nel triennio 2008, 2009 e 2010;

Possedere una sede operativa (unità locale od ufficio accessibile all'utenza) diversa dalla sede di svolgimento del servizio di nido d'infanzia, nel territorio provinciale, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio, oppure di impegnarsi ad attivare, in caso di affidamento, una sede operativa, come sopra definita nonché designare idonei responsabili, entro gg. 15 dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)
AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

Avere la disponibilità della struttura organizzativa, intesa come complesso degli operatori che fanno parte integrante dell'organismo o hanno con lo stesso rapporti continuativi di altra natura e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni – comprese quelle relative alle indicazioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” - e alle persone che vi si dedicano stabilmente) indicata all’art. 15 del capitolato d’appalto;

Aver realizzato, senza contestazioni, continuativamente, servizi identici a quelli oggetto del presente disciplinare, rientranti nella categoria B1 (Asili Nido) del Nomenclatore Regionale Servizi Sociali - DGRC n. 1043/07 - per un importo fatturato non inferiore a Euro 200000 (duecentomila) iva inclusa, nel triennio -2008- 2009- 2010, con indicazione dei servizi resi e relative date di svolgimento, dei corrispondenti importi e del totale annuo. A comprova verrà richiesta idonea documentazione se non fornita in fase di presentazione dell’offerta;

Avere alle dipendenze o nella base sociale il numero di figure dirigenziali o di coordinamento, da indicare nominativamente, con le qualifiche o le esperienze lavorative nel settore della gestione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara;
possedere la Certificazione di Qualità ISO : 9001 per la gestione di servizi oggetto di gara.
che si impegna formalmente a provvedere alle opere per la realizzazione della cucina e quant'altro necessario per il servizio, si impegna inoltre e ad arredare il nido.

V. 3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell’art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall’Italia di cui all’art. 34, lett. f-bis), l’esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all’art. 38, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V. 4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell’art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, é vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell’art. 37, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell’art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell’art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

SEZIONE VI – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 6, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione del servizio, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, il presente bando ed il contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario prevedono la clausola contrattuale della V.I.C. (valutazione di impatto criminale).

La clausola contrattuale V.I.C. prevede che, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione del servizio, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto contrattuale, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L.R. n. 3/2007, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto il servizio in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

Il concorrente deve obbligarsi, sin dalla partecipazione alla presente gara, alla sottoscrizione della clausola contrattuale V.I.C. aderendo agli obblighi innanzi elencati, mediante sottoscrizione del "MODELLO E" allegato al presente bando di gara, da inserire tra la documentazione amministrativa da presentare, come specificato di seguito alla Sezione X.2).

SEZIONE VII – CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

VII. 1) Criterio di aggiudicazione

La gara, con ammissibilità di offerte solo al ribasso, sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Il servizio verrà affidato al soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto, in base al criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

in base al prezzo ed alla qualità dell'offerta, così come stabilito all'art. 16 del Disciplinare di gara che qui s'intende riportato, anche se materialmente non trascritto.

VII. 2.) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

SEZIONE VIII – ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Ogni comunicazione inerente lo svolgimento della gara (date di eventuale rinvio o prosieguo delle sedute di gara ecc.) sarà resa nota ai concorrenti esclusivamente mediante avviso pubblicato sul profilo di committente (sito web del Comune di Meta).

Ogni comunicazione ai concorrenti inerente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, esclusione, aggiudicazione provvisoria sarà inoltrata esclusivamente a mezzo fax al numero indicato dal concorrente sulla domanda di partecipazione alla gara.

La procedura di gara sarà la seguente.

L'apertura dei plichi pervenuti per la partecipazione alla gara avverrà il giorno 22.06.2011 con inizio alle ore 09.00 presso la Casa Comunale – Area Tecnica-Urbanistica, in seduta pubblica ed in prosieguo in seduta segreta e nuovamente pubblica.

Qualora per esigenze logistiche e/o per il protrarsi delle operazioni di gara sia necessario aggiornare le operazioni ad altra data, la Stazione Appaltante ne darà comunicazione ai concorrenti esclusivamente mediante avviso pubblicato sul profilo di committente, con l'indicazione del giorno ed ora in cui proseguiranno le operazioni.

Potrà assistere alla gara un rappresentante per ciascun offerente, individuato tra: titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega, con firma autentica.

La stazione appaltante, tramite apposita commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;

- si procede, quindi, all'apertura della busta "A" relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

- in seduta segreta la Commissione valuterà le proposte tecniche ed attribuirà il punteggio secondo i criteri stabiliti all'art. 16 del Disciplinare d'Appalto.

- in seduta pubblica, poi, la commissione di gara procederà all'apertura delle buste "C": offerta economica per gli operatori in gara

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte secondo i criteri previsti dagli artt. 87 e ss. D.lgs. 163/2006 come modificato dal Decreto 78/2009.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi del procedimento previsto al comma 7, secondo periodo art. 88, così come modificato dal D.L. 78/2009.

Al termine delle verifiche e delle eventuali esclusioni, si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni.



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)
AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo fax ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria. Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria, una volta svincolata, potrà essere direttamente ritirata dal concorrente presso gli uffici della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D. Lgs. n. 163/2006, a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE IX – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione della documentazione per la partecipazione alla gara.

A pena di esclusione la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere redatte in lingua italiana e presentate in un plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente). Sempre a pena di esclusione, la busta contenente l'offerta dovrà recare all'esterno:

la dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio nido per l'infanzia Meta – gara del giorno 22.06.2011 ore 09.00 – NON APRIRE";

la denominazione del soggetto offerente comprensiva di numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni, al seguente indirizzo: al Comune di Meta – via T. Astarita, 50 – 80062 Meta

Il plico conterrà tre buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente) a pena di esclusione.

Sempre a pena di esclusione sul frontespizio delle due buste dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A: "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio nido per l'infanzia Meta - *Documentazione amministrativa*"

Busta B: "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio nido per l'infanzia Meta – *Offerta tecnica*"

Busta C: "Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio nido per l'infanzia Meta - *Offerta economica*"

La consegna potrà avvenire a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato varrà esclusivamente la data e l'ora riportata sul timbro di protocollo.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate né sostituite e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)
AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti, a pena di esclusione, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE X – CONTENUTI DELL'OFFERTA

X. 1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

X.2) Disposizioni della documentazione amministrativa

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

X. 2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti, nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione e connessa dichiarazione, sottoscritta come per legge, redatta conformemente al "MODELLO A" allegato al presente bando, in carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi secondo il "MODELLO B1" allegato al presente bando, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi secondo il "MODELLO B2" allegato al presente bando, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero riportante l'elenco dei soggetti cessati dalla carica e l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopra elencati alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, da rendersi sul "MODELLO B3" allegato al presente bando.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, con attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere*), resa conformemente al "MODELLO C", allegato al presente bando (Per le cooperative o Consorzi apposito Albo)

Nella dichiarazione dovrà essere esplicitamente indicato il settore di attività, come risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.. Tale settore di attività dovrà essere conforme all'oggetto della presente gara.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, il quale dovrà riportare l'attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965. In tal caso non è necessario produrre la dichiarazione sostitutiva ("MODELLO C").

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Dichiarazione di disponibilità dei luoghi, mediante l'esibizione di qualsiasi titolo di possesso valido dell'immobile che garantisca una capienza minima di almeno 30 bambini ed adeguati alle normative vigenti. (La dichiarazione priva di titolo di possesso e della planimetria dei locali sarà pena di esclusione)

G) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

H) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; per ciascun operatore l'indicazione della parte del servizio che sarà eseguita in caso di aggiudicazione..

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

I) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al "MODELLO OFFERTA", allegato al presente bando, sia sottoscritta dall'institore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo il "MODELLO B1".

M) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di euro 2.943,80, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere circolare e non trasferibile intestato a: Servizio Tesoreria Comune Meta.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui alla successiva Sezione XII – punto 1.5), in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

P) Dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di impegno alla sottoscrizione della clausola contrattuale “V.I.C.” – Valutazione di Impatto Criminale, resa mediante sottoscrizione del “MODELLO E” allegato al presente bando.

Q) certificato di qualità ISO: 9001 per la gestione dei servizi oggetto di gara.

R) Capitolato Speciale d’Appalto sottoscritto in ogni pagina.

L’Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l’aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da documento di identità in corso di validità.

SEZIONE XI – ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l’incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l’inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse nel presente bando e nel disciplinare, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all’esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul “bollo”. In quest’ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell’insufficienza del bollo a norma di legge.

SEZIONE XII –DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XII. 1.1) Nel caso in cui l’aggiudicatario non ottemperi:

alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII. 2.1), nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l’art. 11, commi 9 e 10, del D. Lgs. n. 163/2006;

alla sottoscrizione del contratto, nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall’art. 113, comma 4, D. Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XII. 1.2) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell’impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla legge n. 276/2003.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell’Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XII. 1.3) Nell’ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all’aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall’ultimo atto valido.

Altresì, nell’ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all’affidamento dell’appalto, ai sensi della legge 13/09/1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)

AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

l'esito della gara. n tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

SEZIONE XIII - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, legge n. 136 del 13/08/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", così come modificato dal Decreto Legge n. 187 del 12/11/2010, é fatto obbligo all'impresa affidataria, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il concessionario ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente (art. 3, comma 1, L. n. 136/2010 s.m.i.) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi (art. 3, comma 7, L. n. 136/2010, come sostituito dall'art. 7, comma 1 lett. a) del D.L. n. 187/2010).

Nel contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario sarà inserita un'apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'affidatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia dove ha sede la stazione appaltante. Inoltre, detto contratto, sarà munito di clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Questa stazione appaltante provvederà a verificare che nei contratti sottoscritti con le imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, comma 9, legge n. 136/2010).

Si rende noto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il mancato utilizzo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, degli strumenti sopra indicati, comporta a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di sanzioni, così come previste e disciplinate dall'art. dell'art. 6 della legge n. 136/2010, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187/2010.

SEZIONE XIV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.



COMUNE DI META
(PROVINCIA DI NAPOLI)
AREA TECNICA

Servizio Gare, Appalti e Contratti

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D. Lgs. n. 163/2006 in materia di contenzioso.

SEZIONE XV – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dati personali*), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Funzionario dell'Area Amministrativa: I.D. Rina Paolotti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990, Responsabile Unico del Procedimento è: I.D. Rina Paolotti

Il Disciplinare di gara costituisce parte integrante ed inscindibile del presente bando.

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla documentazione di gara, rivolgersi all'Area Tecnica Amministrativa – Servizio Gare, Appalti e Contratti: I.D. Caterina Moretto

Per informazioni relative agli aspetti tecnici e di gestione, rivolgersi al RUP: tel. 081 5321498

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AREA TECNICA URBANISTICA
(Arch. Maria Rosaria Visciano)

ALLEGATI:

Modello "A" - Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006

Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006

Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006

Modello "C" Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese "Ad uso appalto"

Modello "D" – dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà inerente la capacità tecnica e organizzativa

Modello "E" Dichiarazione di impegno a sottoscrivere la clausola "V.I.C." - Valutazione di Impatto Criminale.

Modello "F" Offerta economica